

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 22\3\2016;**

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

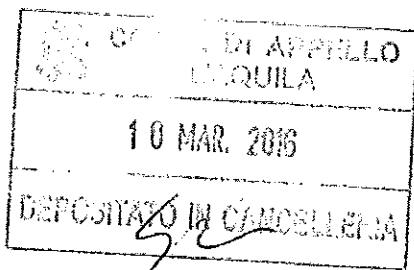
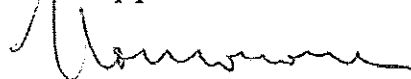
che saranno regolarmente trattate le cause di separazione e divorzi, quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviata per il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 877\2010, 1033\2015, 1127\2015, 1208\2015, 166\2016, ruolo Fabrizio; e n. 256\2011, 617\2011, 699\2014, ruolo De Filippis).

La causa n. 1150\2015, di cui è relatore il Cons. Di Girolamo, è rinviata al 19\4\2016; le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte nel 2009, con numero di ruolo generale inferiore al 1150\2009; le altre cause iscritte nel 2009 sono rinviata al 12\4\2016; quelle iscritte nel 2010 sono rinviata al 24\5\2016; quelle iscritte nel 2011 sono rinviata all'8\11\2016; le restanti al 9\1\2018.

L'Aquila, 10\3\2016

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente

il 10.3.16

